

SAN NICOLA, il pellegrino

Patrono principale dell'arcidiocesi

2 giugno - solennità



Nato in Grecia, dopo aver trascorso alcuni anni in solitudine, giunse in Puglia percorrendola con una croce in mano, invocando la misericordia di Dio con l'invocazione: Krie eleison. Sostò a Trani, dove morì alcuni giorni dopo il suo arrivo, nel 1094, lasciando grande fama di santità. A pochi anni dalla morte, Urbano II lo canonizzò, Bisanzio, arcivescovo e popolo plaudenti.

ANTIFONA D'INGRESSO

Sir 48, 22

Invoco il Signore misericordioso,
stendendo le mani verso di lui.

Si dice il **Gloria**.

COLLETTA

O Dio, che hai reso mirabile san Nicola il pellegrino
per la devozione verso la croce del tuo Figlio
e per uno straordinario amore
di pellegrinare per la salvezza delle anime;
concedi a noi, che, a suo esempio e per sua intercessione,
portiamo pazientemente la croce
per meritare di essere con lui coronati.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Sir 2, 7,9-11

Quanti temete il Signore, aspettate la sua misericordia.

Dal libro del Siràcide

Quanti temete il Signore, aspettate la sua misericordia; non deviate per non cadere. Voi che temete il Signore, sperate i suoi benefici, la felicità eterna e la misericordia. Considerate le generazioni passate e riflettete: chi ha confidato nel Signore ed è rimasto deluso? O chi ha perseverato nel suo timore e fu abbandonato? O chi lo ha invocato ed è stato da lui trascurato? Perché il Signore è clemente e misericordioso, rimette i peccati e salva al momento della tribolazione.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 145, 7-10

R/ *L'anima mia magnifica il Signore.*

Il Signore rende giustizia agli oppressi,
dà il pane agli affamati,
libera i prigionieri.

R/

Il Signore rialza chi è caduto,
il Signore ama i giusti,
il Signore protegge lo straniero.

R/

Egli sostiene l'orfano e la vedova,
ma sconvolge le vie degli empi.

Il Signore regna per sempre,
il tuo Dio, o Sion, per ogni generazione. **R/**

SECONDA LETTURA

1Cor 1, 17-18, 26-31

Dio ha scelto ciò che nel mondo è debole per confondere i forti.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinti

Cristo non mi ha mandato a battezzare ma a predicare il vangelo; non però con un discorso sapiente, perché non venga resa vana la croce di Cristo. La parola della croce infatti è stoltezza per quelli che vanno in perdizione, ma per quelli che si salvano, per noi, è potenza di Dio.

Considerate infatti la vostra chiamata, fratelli: non ci sono tra voi molti sapienti secondo la carne, non molti potenti, non molti nobili. Ma Dio ha scelto ciò che nel mondo è stolto per confondere i sapienti.

Dio ha scelto ciò che nel mondo è debole per confondere i forti, Dio ha scelto ciò che nel mondo è ignobile e disprezzato e ciò che è nulla per ridurre al nulla le cose che sono, perché nessun uomo possa gloriarsi davanti a Dio. Ed è per lui che voi siete in Cristo Gesù, il quale per opera di Dio è diventato per noi sapienza, giustizia, santificazione e redenzione, perché, come sta scritto: chi si vanta si vanti nel Signore.

Parola di Dio.

R/ Alleluia, Alleluia.

Benedetto sei tu Padre,
Signore del cielo e della terra,
perché ai piccoli hai rivelato
i misteri del regno dei cieli.

R/ Alleluia.

VANGELO

Mc 10, 17-21

Vieni e seguimi.

✠ *Dal vangelo secondo Marco.*

In quel tempo un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere la vita eterna?». Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non dire falsa testimonianza, non frodare, onora il padre e la madre».

Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza». Allora Gesù fissatolo, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri e avrai un tesoro in cielo; poi vieni e seguimi».

Parola del Signore.

*Si dice il **Credo**.*

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli carissimi, eleviamo la nostra preghiera a Dio, Padre della sapienza e mirabile nei suoi santi, perché si degni di esaudirci per l'intercessione del nostro santo patrono Nicola, il pellegrino.

*Preghiamo insieme e diciamo: **R/ Ascoltaci, Signore.***

1. Perché la Chiesa diffusa su tutta la terra, fedele alla volontà di Cristo, che ha voluto l'unità del suo gregge, sia aperta al dialogo ecumenico, già attuato da san Nicola, il pellegrino, preghiamo. **R/**
2. Perché sulla scia di san Nicola gli educatori cristiani si adoperino che i fanciulli siano preservati dalla corruzione che li insidia, gli adolescenti si formino alla purezza e i giovani si preparino alla vita con entusiasmo e rispetto alla legge divina, preghiamo. **R/**
3. Perché ad imitazione di san Nicola i fedeli manifestino in tutte le circostanze della vita l'amore alla croce di Cristo, segno di salvezza, di vita e di risurrezione, preghiamo. **R/**
4. Perché la misericordia di Dio, tanto implorata da san Nicola nel suo pellegrinare, scenda abbondante su di noi e valga a farci detestare il peccato, unico

vero male della società, preghiamo. **R/**

5. Perché ogni cristiano si senta pellegrino su questa terra e come san Nicola viva nella vera libertà dello spirito e nella semplicità evangelica nell'attesa della beata speranza, preghiamo. **R/**
6. Perché questa nostra arcidiocesi, designata da Dio ad accogliere lo spirito e le spoglie mortali di san Nicola, si impegni a vivere il messaggio di santità di questo suo grande patrono, preghiamo. **R/**

Signore, fonte di misericordia, stendi su di noi la tua mano e concedici, per i meriti di san Nicola, il pellegrino, di ottenere ciò che la nostra preghiera non osa sperare. Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, l'offerta del nostro servizio sacerdotale,
nella solennità di san Nicola
e fa' che, illuminati dal suo esempio di vita evangelica,
diventiamo operatori di unità e di pace.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ *Il Signore sia con voi.*

R/ *E con il tuo Spirito.*

V/ *In alto i nostri cuori.*

R/ *Sono rivolti al Signore.*

V/ *Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.*

R/ *E' cosa buona e giusta.*

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore Padre santo Dio onnipotente ed eterno.
Sulle orme di Cristo tuo Figlio
il giovane san Nicola percorse città e villaggi
infondendo, con la sua testimonianza,
un fiducioso abbandono filiale in te, o Padre,
lento all'ira e grande nell'amore.
Esaltando la potenza della croce
umiliò la sapienza dei sapienti
perché non ci fosse altro vanto
se non nel Signore nostro Gesù Cristo.
Per mezzo di lui gli angeli lodano la tua gloria,
le dominazioni ti venerano con tremore.

A te inneggiano i cieli, gli spiriti celesti e i serafini
uniti in eterna esultanza.

Al loro canto concedi, o Signore,
che si uniscano le nostre umili voci
nell'inno di lode:

Santo, santo, santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 5, 3

Beati i poveri in spirito,
perché di essi è il regno dei cieli.

DOPO LA COMUNIONE

La partecipazione, Signore, al mistero pasquale del tuo Figlio
ci sostenga e ci santifichi in questa terra di esilio,
ad imitazione di san Nicola il pellegrino
che cercò te sopra ogni cosa
e l'avvento del tuo regno
con la semplicità di cuore e la purezza di vita.
Per Cristo nostro Signore,
R/ Amen.

BENEDIZIONE SOLENNE

Dio nostro Padre, che ci ha riuniti per celebrare oggi
la solennità di san Nicola il pellegrino,
vi benedica e vi protegga, e vi confermi nella sua pace.
R/ Amen.

Cristo Signore, che ha manifestato in san Nicola
la forza rinnovatrice della Pasqua,
vi renda autentici testimoni del suo Vangelo.
R/ Amen.

Lo Spirito Santo, che in san Nicola
ci ha offerto un segno di solidarietà fraterna,
vi renda capaci di attuare
una vera comunione di fede e di amore
nella sua Chiesa.
R/ Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente.
Padre e Figlio e ✠ Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.
R/ Amen.